

## All'ospedale Pio XI di Desio adesso si possono «operare» le aritmie

Il primario Felice Achilli:  
«In questo modo si riduce  
anche il rischio di ictus»

### DESIO

**Via all'elettrofisiologia** a Desio. Da qualche settimana all'ospedale Pio XI si «operano» le aritmie «per prevenire pericolose malattie del cuore come lo scompenso o problemi ai ventricoli – spiega il primario di Cardiologia Felice Achilli -. In questo modo si riduce anche il rischio di ictus». La novità è scattata dopo un periodo di formazione del personale, e, soprattutto, dopo una selezione di casi da sottoporre a questo tipo di intervento. Finora ne sono

stati portati a termine una trentina, mentre 40 persone sono in attesa di trattamento. Al lavoro un team di 4 specialisti e 7 infermieri. «Per ora si è intervenuti solo sulle aritmie sopraventricolari che sono le più frequenti nella popolazione», racconta Donatella Ruggiero, uno dei medici che effettua le ablazioni.

**Il paziente più giovane** tra quelli curati sino ad oggi è stato un uomo di 30 anni, il più anziano di 75». «L'avvio di questa attività ha permesso al reparto di completare l'offerta di terapie, oggi considerate le più efficaci e risolutive – sottolinea il primario -. Allo stesso tempo ha favorito un salto di qualità culturale e professionale non indifferente». E sul battito irregolare alla base di questo tipo di malattie

la Cardiologia si apre al territorio. Il 17 marzo è in programma un incontro con i medici di famiglia per approfondire il tema. «Sarà il primo di una serie di momenti di aggiornamento su disturbi ricorrenti al centro del confronto e della condivisione di esperienze».

**Bar.Cal.**



Peso: 15%